

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: SOS DONNA UNA LINEA TELEFONICA CONTRO LA VIOLENZA ODV

Sede: VIA SARAGOZZA, 221/B BOLOGNA BO

Partita IVA:

Codice fiscale: 92025460376

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 36707

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	-
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	746	-
esigibili entro l'esercizio successivo	746	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	172	(250)
esigibili entro l'esercizio successivo	172	(250)
Totale crediti	918	(250)
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	48.841	62.832
2) assegni	-	626
3) danaro e valori in cassa	66	-
Totale disponibilita' liquide	48.907	63.458
Totale attivo circolante (C)	49.825	63.208
D) Ratei e risconti attivi	-	30
Totale attivo	49.825	63.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	39.381	30.274
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	(1)	1

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale patrimonio libero</i>	(1)	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(1.718)	9.107
<i>Totale patrimonio netto</i>	37.662	39.382
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	5.473	17.660
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	5.473	17.660
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	2.749	5.934
esigibili entro l'esercizio successivo	2.749	5.934
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	1.009	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.009	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13	-
esigibili entro l'esercizio successivo	13	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	2.258	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.258	-
12) altri debiti	-	245
esigibili entro l'esercizio successivo	-	245
<i>Totale debiti</i>	6.029	6.179
E) Ratei e risconti passivi	-	17
<i>Totale passivo</i>	49.825	63.238

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	25.756	40.937	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	24.604	49.224
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.625	2.472	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	170	150
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	10.797	35.431	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	304	225	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	10.504	-	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	-	5) Proventi del 5 per mille	-	1.034
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	1.233	4.084
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.526	2.809	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	23.201	43.956
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	25.756	40.937	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	24.604	49.224
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.152)	8.287
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	552	820
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	552	820
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	552	820
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	552	820
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.089	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	1.089	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	1.089	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	26.845	40.937	TOTALE PROVENTI E RICAVI	25.156	50.044
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(1.689)	9.107
	-	-	Imposte	(29)	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(1.718)	9.107

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'Associazione SOS DONNA – *Una linea telefonica contro la violenza* nasce nel 1990 a seguito di una serie di aggressioni alle donne avvenute in quegli anni a Bologna e che diedero origine a un dibattito che evidenziò la necessità di creare strutture e supporti finalizzati a sostenere e aiutare le donne che subivano violenza.

Lo scopo dell'Associazione era ed è di dare un aiuto per affrontare le situazioni nell'immediato attraverso l'ascolto, l'empatia e la solidarietà e nell'affiancare la donna nel percorso che deve compiere, anche in termini di presa di coscienza e consapevolezza di ciò che sta vivendo, passaggio questo difficile e doloroso, e successivamente accompagnarla nelle decisioni, decisioni che possono implicare l'accompagnamento ai servizi sociali, alle forze dell'ordine, fino alla ricerca di una eventuale sistemazione abitativa in casa protetta o ad un lavoro dignitoso. L'associazione supporta le donne anche fornendo loro assistenza legale e psicologica, grazie all'aiuto di psicologhe e avvocate, che con noi collaborano e sono un prezioso punto di riferimento. Continuiamo ad accogliere le donne ed ad accompagnarle nel percorso intrapreso di uscita dalla condizione che vivono. Collaboriamo per raggiungere questo risultato con tutti i soggetti che a vario titolo si occupano del problema: Istituzioni, Servizi sociali, Forze dell'ordine e la società civile.

Registriamo quanta tenacia occorra ad esse per riuscire a liberarsi dalla violenza, dalla sofferenza e dalle difficoltà che incontrano nel ricostruire una vita libera da condizionamenti e da vessazioni e soprattutto nel raggiungere la totale autonomia economica attraverso un lavoro dignitoso. Dedichiamo grande attenzione al tema del lavoro e dell'abitazione, elementi cruciali per uscire da una situazione di violenza domestica. Abbiamo al nostro interno un servizio di orientamento al lavoro e siamo in contatto con Agenzie per il lavoro, enti formativi e istituzioni. Con riguardo all'abitazione collaboriamo con i servizi sociali del territorio metropolitano per ricercare soluzioni abitative che consentano alle donne ed ai loro figli di vivere dignitosamente, liberi dal pericolo, a condizioni calmierate. Noi continuiamo ad operare perché le donne vittime di violenza possano conquistare e raggiungere risultati positivi, accrescere la consapevolezza rispetto al loro vissuto e siamo presenti, con gli altri Centri e con tutti i soggetti disponibili anche sul versante delle lotte per l'introduzione di misure legislative sempre più efficaci e idonee a tutelarle.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni. L'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei propri consumatori utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/06/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Emilia Romagna nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Associazione ha sede a Bologna in Via Saragozza 221/B e, grazie ad un patto di collaborazione con il Quartiere Porto Saragozza di Bologna, ha aperto uno sportello dedicato all'accoglienza presso la Casa di Quartiere Saffi. Svolge le seguenti attività.

Il nostro compito è dare alle donne vittime di violenza ascolto, empatia, supporto e sostegno senza pregiudizi. E' un compito che ci impegniamo a svolgere al meglio delle nostre possibilità, mettendo a disposizione accanto ad operatrici specializzate anche risorse professionali come psicologhe ed avvocate. E' una messa a disposizione di energie che, pur nella sua gravosità, ci restituisce vicinanza di genere e la consapevolezza di agire per rendere umane le relazioni fra le tutte persone nella società.

Le operatrici volontarie di SOS Donna sono specializzate ed adeguatamente formate per svolgere sia la prima accoglienza telefonica sia i successivi colloqui atti a sostenere le donne che vivono e/o hanno vissuto

situazioni di violenza, o che sono minacciate o esposte a maltrattamenti fisici, psicologici, sessuali ed economici all'interno o all'esterno dell'ambito familiare. Le attività sono svolte a titolo gratuito.

SOS Donna opera all'interno dell'Accordo metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto e ospitalità di donne che hanno subito violenza, sottoscritto nel dicembre 2015 insieme al Comune di Bologna, alla Città Metropolitana di Bologna, al Nuovo Circondario Imolese, ai Comuni capofila di Distretto e altre associazioni, garantendo l'attività di ascolto, consulenza, supporto e accompagnamento per dare risposta e sostegno alle donne che hanno subito violenza.

Il contatto avviene, oltre che per scelta personale, su segnalazione delle FF.OO, del Pronto Soccorso, delle assistenti sociali o del 1522. Da molti anni, l'associazione mette a disposizione un numero verde, una linea fissa, una linea cellulare, una segreteria telefonica ed un indirizzo e-mail.

L'attività viene svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, il lunedì anche dalle ore 19 alle ore 22. Nel caso ve ne sia l'esigenza e/o la necessità i colloqui possono avvenire in ore serali dopo le ore 18. SOS Donna ha inoltre uno sportello di accoglienza presso la Casa di Quartiere Saffi, che opera su appuntamento.

Il primo contatto avviene, in genere, attraverso i telefoni dedicati, considerato importante perché, esperienza ha insegnato, la possibilità di avere un confronto in totale anonimato e senza rivelarsi fisicamente, permette a donne ancora lontane dal decidere di cominciare a fare i primi passi verso una possibile uscita dalla violenza, di poter contare su un rapporto di aiuto e di condivisione, senza sentirsi giudicate o costrette a fare qualcosa per cui ancora non si sentono pronte. Il primo approccio tramite lo strumento telefonico è utile a far emergere un bisogno, a socializzare un momento drammatico dell'esperienza di molte donne che solitamente viene vissuto nella più completa solitudine e dominato da enormi sensi di colpa. L'ascolto empatico favorisce la costruzione del rapporto fiduciario alla base anche degli incontri in presenza successivi.

Le volontarie sono specificamente formate per utilizzare al meglio questa tipologia d'ascolto, e seguono corsi di aggiornamento e formazione continua.

Dopo l'accoglienza telefonica viene proposto alle donne un appuntamento durante il quale, alla presenza di volontarie professionalmente preparate, una volta individuate le specifiche esigenze della donna, si mettono a sua disposizione i servizi dell'associazione:

- Attivazione di un percorso con colloqui individuali e personalizzati per chiarire bisogni e difficoltà ed eventualmente elaborare un nuovo progetto di vita, concentrando l'intervento sulle specifiche esigenze della donna;

Dopo i primi colloqui e nel rispetto dei bisogni manifestati, le donne possono essere indirizzate verso percorsi di sostegno psicologico-psicoterapeutico e/o verso percorsi di consulenza legale: l'associazione continua a mantenere il contatto con le donne durante i percorsi indicati.

Le consulenze psicologiche e/o legali propedeutiche ad individuare il percorso da intraprendere sono erogate a titolo gratuito dalle professioniste facenti parte dell'associazione o in rapporto di collaborazione con essa;

- Informazioni sulle risorse del territorio e collaborazione con i servizi socio-sanitari presenti;
- Organizzazione e gestione di Gruppi di auto mutuo aiuto;

- Orientamento al lavoro e supporto nella stesura di curriculum, sulle modalità di gestione di un colloquio ecc.,.

Accompagnamento nella ricerca di casa e lavoro, attivando le collaborazioni esistenti sul territorio con gli enti e le associazioni preposte. A tali fini SOS Donna ha sottoscritto nel corso del 2023 con la Città Metropolitana e gli Enti competenti un protocollo finalizzato al raggiungimento, da parte delle vittime di violenza, dell'autonomia lavorativa e un protocollo per autonomia abitativa.

- Accompagnamento presso le associazioni del territorio che mettono a disposizione collocazione in strutture protette, in caso di necessità.

SOS Donna partecipa inoltre ai Bandi pubblici e privati promossi sia a livello metropolitano, sia a livello Regionale e Nazionale finalizzati sia a proporre attività formative/divulgative e di sensibilizzazione alla cittadinanza in generale sia che prevedano aiuti e sostegni concreti alle donne vittime di violenza.

SOS Donna è inoltre impegnata da anni in attività formative e divulgative nelle scuole che mirano a fare in modo che si possano superare linguaggi e stereotipi di genere, culture patriarcali, differenze culturali che sono spesso alla base delle relazioni umane del nostro tempo e da cui derivano, se non adeguatamente conosciuti e affrontati, le conseguenze delle quali purtroppo leggiamo troppo spesso negli organi di stampa e nei media.

SOS Donna fa parte del Coordinamento Regionale dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna ed è inserita nella Rete Nazionale DIRE: Partecipa agli incontri promossi da tali organismi. Partecipa altresì all'attività della raccolta dati sul fenomeno promosse dall'Osservatorio Regionale CAV, dagli Enti territoriali e dall'Istat.

Organizza momenti informativi e divulgativi rivolti alla cittadinanza atti a sensibilizzare sul contrasto alla violenza di genere.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini e le cittadine nominati nell'art.3 della Costituzione nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto. L'adesione, in osservanza degli obiettivi dei centri antiviolenza occupati a contrastare la violenza maschile contro le donne (convenzione di Istanbul) è limitata alle sole donne proprio per necessità strettamente connesse al perseguimento delle finalità dell'associazione.

Al 31/12/2023 gli associati risultano essere 20.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati partecipano alla vita dell'ente nei modi previsti dallo statuto; eleggono le componenti degli organi associativi e concorrono all'elezione quali componenti di questi ultimi. Formulano proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti dallo statuto. Si informano regolarmente sull'attività dell'Associazione contribuendo, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari. Partecipano alle iniziative di formazione e supervisione organizzate dall'Associazione.

Partecipano in nome dell'Associazione agli incontri Istituzionali promossi dalla Città Metropolitana e dalla Regione Emilia Romagna. Partecipano agli incontri promossi da DIRE, cui è associata e dal Coordinamento dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo**C) Attivo circolante****II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	746
Crediti verso altri	172
Totale	918

Commento

Il credito è rappresentato da una caparra versata per il noleggio di attrezzatura informatica.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>depositi bancari e postali</i>				
	Banca c/corrente	62.832	48.841	13.991-
	Totale	62.832	48.841	13.991-
<i>danaro e valori in cassa</i>				
	Cassa contanti(P)	626	66	560-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Totale	626	66	560-

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

È costituito dal fondo di dotazione cioè dagli avanzi di gestione accumulati negli esercizi precedenti.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.274	9.107	9.107	9.107	30.274
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	-	-	-	(1)	-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio libero	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.107	-	-	(10.825)	9.107
Totale	39.381	9.107	9.107	-	39.381

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Fondo di dotazione dell'ente	39.381	Capitale	B
Altre riserve	(1)	Capitale	B
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(1.718)	Capitale	A;B
Totale	37.662		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

L'importo di 1 € si riferisce ad altre riserve di arrotondamento.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

L'Ente nel presente esercizio non ha stanziato nuovi fondi.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	17.660	12.187	(12.187)	5.473
Totale	17.660	12.187	(12.187)	5.473

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO SOSTEGNO DONNE IN DIFFICOLTA'	3.592
	FONDO ASSISTENZA LEGALE E PSICOLOGICA	1
	FONDO DOCUMENTAZIONE E ATTIVITA' PROMOZI	1.880
	Totale	5.473

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.749
Debiti tributari	1.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13
Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.258
Altri debiti	-

	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	6.029

Commento

La voce debiti tributari si riferisce per € 980 a ritenute su redditi di lavoro autonomo versate nel 2024 e per € 29 alle imposte Irap 2023 da versare entro il 30/06/2024.

La voce debiti v/istituti di previdenza contiene la quota contributi Inps e Inail da versare nel 2024 oltre agli importi calcolati sulle retribuzioni differite (ferie e permessi maturati e non goduti).

La voce debiti v/dipendenti e collaboratori contiene la quota di € 852 relativa alle retribuzioni differite.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

L'Associazione non svolge attività diverse da quella istituzionale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

L'Associazione non ha effettuato investimenti gli unici oneri di natura finanziaria sono relativi alle spese di gestione del conto corrente, quindi legati allo svolgimento dell'attività di interesse generale. Per tale ragione sono stati inseriti nell'area A relativa all'attività di interesse generale.

E) Componenti di supporto generale

In quest'area sono stati inseriti i costi relativi all'elaborazione delle buste paga .

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le liberalità ricevute sono composte per euro 1233,00 da contributi ricevuti da parte di cittadine o enti a supporto dell'attività dell'Ente..

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

I contributi pubblici in conto esercizio sono i seguenti:

€ 23.201 da parte del Comune di Bologna

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Al 31/12/2023 l'ente ha in forza una lavoratrice dipendente part time. Il numero di volontari impegnati nell'attività dell'Ente è pari a 20.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante il fondo di dotazione dell'Ente.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

EVENTO	MERCATINO
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 387
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 387

I mercatini vengono realizzati tramite il lavoro delle volontarie e, per tale ragione, non comportano costi.

EVENTO	VENDITA LIBRI
--------	---------------

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 165
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 165

Commento

La raccolta fondi è avvenuta tramite mercatini periodici e la vendita del volume "Fuori dall'incubo" ed. Pendragon il cui costo di realizzazione e stampa è stato sostenuto nell'esercizio 2021 ed è stato pari ad € 4.250,00.

Dalla raccolta fondi sono stati incassati euro 552 che sono stati utilizzati per spese di promozione dell'attività dell'associazione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro – 1.718. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un disavanzo dovuto principalmente a un aumento dei costi, assunzione di una dipendente part time, e all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza dall'Ente.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Coordinamento Centri Antiviolenza dell'Emilia-Romagna, Centri Antiviolenza della Città Metropolitana, Città Metropolitana di Bologna, Ausl città di Bologna, Forze dell'Ordine, Magistratura, Cav Emilia Romagna, Centri uomini maltrattanti di Bologna.

L'ente fa parte della rete associativa Nazionale D.I.R.E., del Coordinamento Regionale dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica

- Prosecuzione attività di formazione nelle Scuole del Quartiere e cittadine. E' in previsione l'apertura di uno Sportello dedicato in un Istituto Superiore del Quartiere, finalizzato a sensibilizzare la popolazione scolastica sui temi della violenza contro le donne e per mettere a disposizione delle allieve/i, docenti e adulti di riferimento, le competenze e le esperienze possedute, in collaborazione con il Quartiere, i dirigenti Scolastici, e con collaborazioni di docenti esterni.
- Rassegne cinematografiche in collaborazione con il Cinema Perla Bologna, sia in occasione della Giornata Internazionale della Donna, sia in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne del 25 Novembre, finalizzato a far riflettere e dialogare con la cittadinanza sui tanti modi in cui si esplicita la violenza (fisica, psicologica, economica). Le rassegne a tema prevedono la

partecipazione di Counselor esperte, Docenti Universitarie, Istituzioni, Psicologhe, Avvocate impegnate nel sociale.

- Partecipazione ad eventi ed iniziative pubbliche in collaborazione con le Associazioni ed Enti presenti sul territorio, anche nell'ambito delle iniziative promosse dalla Comune per Bologna Estate 2024.
- Produzione ed aggiornamento di materiali divulgativi e informativi
- Corso di formazione in collaborazione con Azienda Usl di Bologna, dedicato alle Ostetriche dei Consultori.
- Corso di formazione in collaborazione con gli altri CAV, destinato alle lavoratrici e lavoratori di una primaria Azienda Metalmeccanica del territorio bolognese.
- Incontri di gruppo di Auto Mutuo Aiuto per le donne che sono seguite da SOS Donna, gestiti dalle socie volontarie.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 30/04/2024

La Presidente

Giovanna Rita Nuvoli